

GMG 2011

Radicati e fondati in Cristo, saldi nella Fede

REGOLAMENTO PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO RISERVATO AD APETTISTI, SCOOTERISTI E CICLISTI

Possono partecipare al concorso giovani dai 14 ai 25 anni, residenti nei Comuni della Diocesi di Fermo. Sono ammessi anche giovani che risiedono nei Comuni confinanti con la Vicaria di Amandola benché non appartenenti alla Diocesi di Fermo (ad esempio Sarnano, Montemonaco, Comunanza, Montelparo, Force ...).

Il concorso, intitolato: *Dillo con due parole* consiste nell'inventare uno slogan composto da 5 parole (minimo) fino a 10 (massimo) che riassume e/o sottolinei queste frasi del Messaggio di Papa Benedetto XVI per la GMG 2011.

Adesso, in un momento in cui l'Europa ha grande bisogno di ritrovare le sue radici cristiane, ci siamo dati appuntamento a Madrid, con il tema: "Radicati e fondati in Cristo, saldi nella fede" (cfr Col 2,7). Vi invito pertanto a questo evento così importante per la Chiesa in Europa e per la Chiesa universale. E vorrei che tutti i giovani, sia coloro che condividono la nostra fede in Gesù Cristo, sia quanti esitano, sono dubbiosi o non credono in Lui, potessero vivere questa esperienza, che può essere decisiva per la vita: l'esperienza del Signore Gesù risorto e vivo e del suo amore per ciascuno di noi.

In ogni epoca, anche ai nostri giorni, numerosi giovani sentono il profondo desiderio che le relazioni tra le persone siano vissute nella verità e nella solidarietà. Molti manifestano l'aspirazione a costruire rapporti autentici di amicizia, a conoscere il vero amore, a fondare una famiglia unita, a raggiungere una stabilità personale e una reale sicurezza, che possano garantire un futuro sereno e felice.

È parte dell'essere giovane desiderare qualcosa di più della quotidianità regolare di un impiego sicuro e sentire l'anelito per ciò che è realmente grande. Si tratta solo di un sogno vuoto che svanisce quando si diventa adulti? No, l'uomo è veramente creato per ciò che è grande, per l'infinito. Qualsiasi altra cosa è insufficiente... Dio è vita, e per questo ogni creatura tende alla vita; in modo unico e speciale la persona umana, fatta ad immagine di Dio, aspira all'amore, alla gioia e alla pace. Allora comprendiamo che è un controsenso pretendere di eliminare Dio per far vivere l'uomo! Dio è la sorgente della vita; eliminarlo equivale a separarsi da questa fonte e, inevitabilmente, privarsi della pienezza e della gioia. ... La cultura attuale, in alcune aree del mondo, soprattutto in Occidente, tende ad escludere Dio, o a considerare la fede come un fatto privato, senza alcuna rilevanza nella vita sociale. Mentre l'insieme dei valori che sono alla base della società proviene dal Vangelo – come il senso della dignità della persona, della solidarietà, del lavoro e della famiglia –, si constata una sorta di "eclissi di Dio", una certa amnesia, se non un vero rifiuto del Cristianesimo e una negazione del tesoro della fede ricevuta, col rischio di perdere la propria identità profonda.

Per questo motivo, cari amici, vi invito a intensificare il vostro cammino di fede in Dio, Padre del nostro Signore Gesù Cristo. Voi siete il futuro della società e della Chiesa! Come scriveva l'apostolo Paolo ai cristiani della città di Colossi, è vitale avere delle radici, delle basi solide! E questo è particolarmente vero oggi, quando molti non hanno punti di riferimento stabili per costruire la loro vita, diventando così profondamente insicuri. Il relativismo diffuso, secondo il quale tutto si equivale e non esiste alcuna verità, né alcun punto di riferimento assoluto, non genera la vera libertà, ma instabilità, smarrimento, conformismo alle mode del momento. Voi giovani avete il diritto di ricevere dalle generazioni che vi precedono punti fermi per fare le vostre scelte e costruire la vostra vita, come una giovane pianta ha bisogno di un solido sostegno finché crescono le radici, per diventare, poi, un albero robusto, capace di portare frutto.

Modalità:

- 1) I titolari di apette parteciperanno scrivendo il loro slogan su uno striscione di cartoncino a fondo bianco, delle misure di 120 cm. di larghezza e 25 cm. di altezza da apporre sulla fiancata destra del cassone dell'Apetta
- 2) Scooteristi e ciclisti stamperanno lo slogan con cui concorreranno **sul lato posteriore** di una t-shirt bianca da indossare sugli abiti normali e pertanto sovradimensionata rispetto alla taglia di chi la indosserà.
- 3) E' possibile iscriversi in una sola categoria del concorso (o come apettista, o come scooterista, o come ciclista).
- 4) Tutti i concorrenti invieranno entro il **3 aprile 2011** il proprio slogan contraddistinto da una sigla.
- 5) Una GIURIA composta da un insegnante o preside, un papà, una mamma, un educatore parrocchiale, una universitaria valuterà e premierà gli slogans **senza conoscere il nome** degli autori, ma soltanto la sigla che contraddistingue ogni slogan.
- 6) Verranno **premiati i primi cinque** classificati per ciascuna categoria.
- 7) I premi consistono in buono acquisto di 100 euro per il primo classificato e in gadget dal 2° al 5° classificato di ciascuna categoria.
- 8) Il sabato 16 aprile in occasione dell'incontro dei giovani con l'Arcivescovo in Amandola si conosceranno i nomi dei vincitori e verranno consegnati i premi che vanno ritirati personalmente e seduta stante, pena la decadenza del diritto al premio.
- 9) La partecipazione al concorso comporta l'obbligo di sfilare su apetta, o scooter o bici, nel breve corteo che verrà organizzato il 16 aprile in Amandola, con modalità che verranno comunicate successivamente.
- 10) In caso di pioggia si effettuerà il corteo delle apette, mentre scooteristi e ciclisti sfileranno a piedi indossando la t-shirt con il proprio slogan.
- 11) L'iscrizione deve avvenire entro il 21 marzo 2011
- con una e-mail da inviare sia a mario.apuzzo@alice.it sia a donpaolo@amandolaparrocchia.it , per avere maggiore garanzia di ricevimento
- oppure per posta alla **SEGRETERIA DELLA GMG DIOCESANA 2011:**
c/o Parrocchia dei SS. Ilario e Donato,
Via C. Battisti 129,
63021 AMANDOLA (FM)
- 12) All'atto della iscrizione i partecipanti dovranno indicare nome, cognome, residenza, telefono e indirizzo mail. Debbono specificare inoltre di accettare tutte le condizioni del presente regolamento.
- 13) La Segreteria si impegna formalmente a non rivelare il nome dei concorrenti alla Giuria che pertanto, conoscendo solo le sigle identificative, sarà libera da ogni interferenza.